

LICEO SCIENTIFICO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA
ANNO SCOLASTICO 2022-23
PROGRAMMA DI ITALIANO
Classe III B
INSEGNANTE: Prof.ssa ROBERTA GENTILE

LETTERATURA ITALIANA

La società feudale, il medioevo latino e la nascita delle letterature europee

Società feudale e Medioevo latino

L'affermazione dei volgari romanzi, la società cortese e la nascita delle letterature europee

I primi documenti in volgare

"I comandamenti d'amore" di Andrea Cappellano

La letteratura italiana nell'età dei Comuni (1226-1310)

L'affermazione della civiltà comunale: i rapporti sociali e l'immaginario, gli intellettuali e l'organizzazione della cultura.

La letteratura religiosa: la poesia narrativa e didattica e la poesia lirica e drammatica

Francesco d'Assisi

Francesco d'Assisi, *Laudes creaturarum*

Iacopone da Todi

Iacopone da Todi, *Donna de Paradiso*

La poesia lirica dalla Scuola Siciliana al Dolce Stil Novo

Giacomo da Lentini, *Meravigliosamente*

Io m'aggio posto in core a Dio servire

Cielo d'Alcamo, *Rosa fresca aulentissima*

I rimatori siculo-toscani e Guittone d'Arezzo

Guittone d'Arezzo, *Tuttor ch'eo dirò "gioi", gioiva cosa* (fotocopia)

Il Dolce Stil Novo

Guido Guinizzelli

Guido Guinizzelli, *Al cor gentil rempaira sempre amore*

Io voglio del ver la mia donna laudare

Guido Cavalcanti

Guido Cavalcanti, *Chi è questa che ven, che ogn'om la mira*

Perch'io no spero di tornar giammai

Voi che per li occhi mi passaste il core

La poesia comica

Rustico Filippi e gli altri "comici"

Cecco Angiolieri

Cecco Angiolieri, *S'i' fosse foco, arderei 'l mondo*

Tre cose solamente m'anno in grado

La tenzone dantesca con Forese:

Chi udisse tossir la malfatata

L'altra notte mi venne una gran tosse

La poesia allegorico-didattica (cenni)

DANTE

Biografia, formazione, idee

La *Vita Nuova*

Vita Nuova, cap. I (Il proemio)
cap. II (Il primo incontro con Beatrice)
cap. V (La prima donna dello schermo)
cap. XXVI (*Tanto gentile e tanto onesta pare*)
cap. XLII (Il finale del libello)

Le *Rime*

Guido, i vorrei che tu e Lapo ed io
Così nel mio parlar voglio esser aspro

La *Commedia*: Titolo e genere
Composizione del poema; tradizione manoscritta
Il tema del viaggio: oltretomba e mondo terreno
Concezione figurale
Concezione della storia e della cultura: il sincretismo
Tema del viaggio e missione del poema
Dante *auctor* e Dante *agens*; il pubblico
Il lettore, l'allegoria e la struttura dell'opera
La similitudine
Metrica, lingua e stile
I tre regni

Il *Convivio*

I quattro sensi delle scritture (II 1)

Il *De Vulgari Eloquentia*

La definizione di volgare illustre (I XVI-XVIII)

La *Monarchia*

I due poteri (III XVI)

Altre opere minori

Autunno del Medioevo e rinnovamento preumanistico: l'età di Petrarca e Boccaccio (1310-1380)

Gli intellettuali, l'immaginario, la cultura nel secolo dell'affermazione degli Stati nazionali e regionali

FRANCESCO PETRARCA

Biografia e formazione culturale

L'epistolario

La salita al Monte Ventoso (dalle *Familiari*)

Il *Secretum*: *l'accidia*

Al cospetto di Laura: valore e funzione della bellezza terrena

Opere minori: i *Trionfi*

Il *Canzoniere*

Struttura e temi

La composizione

L'io e Laura

Il libro: diario ed autobiografia; narrazione e struttura
Il sonetto proemiale e la presentazione del tema
Il tema erotico e i temi accessori
Il tema della lontananza
Il tema della memoria
La riflessione politica
La morte di Laura e la sua trasfigurazione
La conclusione dell'opera
La scrittura e l'interpretazione
L'io lirico
Il paesaggio – stato d'animo
Metrica e stile
L'ideologia del Canzoniere: il nuovo intellettuale cristiano

Lettura delle seguenti liriche:

Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono (I)
Era il giorno ch'al sol si scoloraro (III)
Movesi il vecchierel canuto et bianco (XVI)
Solo et pensoso i più deserti campi (XXXV)
Erano i capei d'oro a l'aura sparsi (XC)
Chiare, fresche et dolci acque (CXXVI)
Italia mia, benché 'l parlar sia indarno (CXXVIII)
O cameretta che già fosti un porto (CCXXXIV)
La vita fugge et non s'arresta un'hora (CCLXXII)
Zephиро torna e'l bel tempo rimena (CCCX)

GIOVANNI BOCCACCIO

Lo sperimentalismo delle opere minori
Boccaccio umanista
Il Decameron:
Struttura e temi:
Composizione
Struttura generale: regola ed eccezioni
Scrittura e interpretazione:
Poetica del Decameron
Rielaborazione delle fonti
La prosa del Decameron
La funzione della cornice
Il tempo e lo spazio
Il realismo e la comicità
L'ideologia del Decameron
La religione e la polemica antiecclesiastica
La ragione e la morale del Decameron
Lettura delle novelle:
Ser Ciappelletto (I 1)
Andreuccio da Perugia (II 5)
Tancredi e Ghismunda (IV 1)
Lisabetta da Messina (IV 5)
Federigo degli Alberighi (V 9)
Chichibio e la gru (VI 4)

Guido Cavalcanti (VI 9)
Frate Cipolla (VI 10)
Calandrino e l'elitropia (VIII 3)
Griselda (X 10)

L'età delle corti: la prima fase della civiltà umanistico rinascimentale (1380-1492)

Le basi economiche e politiche del potere signorile, la condizione intellettuale e l'organizzazione della cultura, le ideologie e l'immaginario degli umanisti, i generi letterari e il pubblico.

L'Umanesimo civile; il neoplatonismo; i generi letterari dell'Umanesimo

Firenze nell'età di Lorenzo de' Medici; la politica culturale medicea

Cenni sul poema cavalleresco a Firenze e Ferrara (Pulci, Boiardo)

Lettura antologica di pagine di Pico della Mirandola e poesie di Lorenzo de' Medici, Poliziano, Burchiello.

L'età delle corti: la seconda fase della civiltà umanistico-rinascimentale (1492-1545)

La situazione economia, politica e culturale; la poetica rinascimentale

NICCOLO' MACHIAVELLI

Il trattato politico e la nascita della moderna saggistica

La biografia

Gli scritti politici e storici minori

Lettura della *lettera a Francesco Vettori del 10 dicembre 1513*

Le opere letterarie

La Mandragola (lettura integrale)

Il Principe:

Struttura e temi:

La composizione

La struttura generale del trattato

I temi del *Principe*

Scrittura e interpretazione:

Lingua e stile

L'ideologia

Etica e politica

Lettura dei seguenti passi del *Principe*:

La Dedicà

Il primo capitolo

Il quindicesimo capitolo

Il diciottesimo capitolo

Il venticinquesimo capitolo

L'esortazione finale (ventiseiesimo capitolo)

FRANCESCO GUICCIARDINI

La biografia

I temi delle opere

I Ricordi

Lettura da *i Ricordi*:

La difficilissima arte della discrezione

La fortuna, il caso, la prudenza

L'ambigua natura degli uomini (solo n. 28)

LUDOVICO ARIOSTO

La vita

Le lettere, la produzione lirica; le *Satire*; il teatro

L'*Orlando Furioso*:

Struttura e temi:

L'ideazione e la stesura

La struttura generale del poema

I temi del poema

Scrittura e interpretazione:

La tradizione cavalleresca sino al *Furioso*

Le vie del romanzo

La mistione dei generi

Armonia e ironia

Lingua e varianti delle tre edizioni

Lettura dei seguenti passi dell'*Orlando Furioso*:

Proemio e primo canto (I completo)

Lettura per le vacanze di

Cloridano e Medoro (XVIII 164-173; 182-92; I, 1-16)

La follia di Orlando (XXIII 100-136; XXIV 1-3)

Astolfo sulla luna (XXXIV 69-85)

DANTE, DIVINA COMMEDIA

Canto I

Canto II

Canto III

Canto IV

Canto V

Canto VI

Canto VIII

Canto X

Canto XIII

Canto XV

Canto XXVI

Canto XXXIII, vv. 1-90

Lettura integrale dei seguenti romanzi

H. Hesse, *Narciso e Boccadoro*

U. Eco, *Il nome della rosa*

Lezione teatralizzata sul *Decameron* di Alberto Galligani

Visione del *Miles gloriosus* di Plauto

LETTO AGLI STUDENTI CHE CONCORDANO
Pistoia, 7 giugno 2023

L'INSEGNANTE
Prof.ssa Roberta Gentile

PS: Per le vacanze lettura e recensione dei seguenti testi:

Flaubert, *Madame Bovary*
Balzac, *Eugenie Grandet*
Morante, *L'isola di Arturo*
Zafon, *L'ombra del vento*
Miliotti, *Due madri*